



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

Assunto il 25/11/2020

Numero Registro Dipartimento: 256

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12473 del 27/11/2020

OGGETTO: "IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI M.P.S., DA RD E RU RESIDUI, DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA (FORSU) DA REALIZZARE IN LOC. "SAMBATELLO" NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA. CUP J35L18000020002 - CIG 7499861914 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 241 del 06-06-2019)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015, di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR N. 541/2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

VISTA la DGR n. 468 del 19.10.2017, con la quale si è attribuito, tra l'altro, in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento ed all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 156 del 19-12-20216;

VISTA la n. 241 del 06-06-2019 che conferma le funzioni attribuite all'Ing. Pallaria dalla citata DGR 468/2017;

VISTO l'estratto del processo verbale della seduta di G.R. del 30.03.2017, nel quale si afferma che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria con DGR n. 24/2017 "non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità";

VISTO il DDG n. 1979 del 27/02/2017, avente ad oggetto "DGR n. 24 del 31.01.2017 recante Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria. Provvedimenti";

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto "Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.";

VISTA la DGR n. 421 del 24.09.2018 avente ad oggetto "Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Giunta Regionale – modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24.12.2015 approvato con DGR 541/2015 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 63 del 15/02/2019 recante "Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione – revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n. 541/2015 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n° 512 del 31.10.2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti".

VISTA la DGR 286 del 28/09/2020 avente ad oggetto: "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza";

VISTO il DPGR n. 118 del 01/10/2020 con il quale si è decretato di conferire, nelle more dell'individuazione del Dirigente titolare all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente, l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" all'Ing. Gianfranco Comito che, in questo caso, ricopre anche carica di dirigente del settore Ciclo Integrato dei Rifiuti, mancando, ad oggi, tale figura;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO, previsti dalla L. 148/2011;

VISTA la L.R. n. 14 del 11.08.2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017;

VISTA la L.R. n. 5 del 25.01.2019 rubricata "Disposizioni transitorie per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani".

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 156/2016;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 50/2016;

VISTO il DPR n. 207/2010 nelle parti ancora vigenti

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
- la Decisione di esecuzione C (2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESRFSE 2014/2020;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Il Decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- Il D.lgs. 152/2006 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

PREMESSO CHE

- Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OCDPC) n°57 del 14-03-2013 (GU n° 69 del 22-03-2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- Nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la Legge regionale 12 aprile 2013, n. 18, recante "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi" che, con le successive modificazioni ed integrazioni, ha dettato la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e, quindi, dei Comuni quali soggetti competenti nell'organizzazione e nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti; pertanto, sino al subentro dei Comuni, i rapporti contrattuali con gli operatori economici gestori degli impianti di trattamento rifiuti sono stati intrattenuti dalla Regione;
- il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), stabilisce che "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente..";

- in attuazione della predetta normativa nazionale, è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 pubblicata sul BUR n. 36 dell' 11 agosto 2014 - modificata dapprima con L. R. n.54 del 22 .12.2017 e successivamente con L.R. n. 29 del 03.08.2018, (pubblicata sul BURC n. 83 del 6 agosto 2018) - con la quale, tra l'altro, è stato fissato al 31 dicembre 2018 il termine di competenza della Regione Calabria nella funzione relativa all'organizzazione e gestione del segmento della filiera dei rifiuti urbani relativa al trattamento e smaltimento;
- Con la L.R. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria", all'art. 4, si individua la Comunità d'Ambito quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011 e se ne prevede la costituzione attraverso la sottoscrizione di una convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000;
- Nello specifico, per effetto della L.R. n.11/2019 è stato inserito nella legge regionale n. 14/2014 l'art. 4-bis 3. in cui è precisato: *"Per l'ATO relativo al territorio della provincia di Reggio Calabria, le funzioni della Comunità d'ambito di cui all'art. 4 sono attribuite alla Città metropolitana di Reggio Calabria"*;
- Nell'ambito degli ATO, i cui confini amministrativi coincidono con quelli delle cinque province calabresi, la legge regionale di riordino prevede la costituzione delle ARO (Aree di Raccolta Ottimale), entro le quali organizzare il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;
- Con la D.G.R. 381/2015 di attuazione della Legge sopra citata viene definitivamente confermata la perimetrazione degli ATO e delle ARO nonché vengono approvati lo schema di Convenzione per la costituzione della Comunità d'ambito ex art.30 del TUEL e il Regolamento di funzionamento della Comunità d'ambito;
- La succitata Convenzione stabilisce in particolare all'art 12 che, *"Raggiunta la piena operatività, la Comunità acquisisce in uso gli impianti di preselezione e trattamento ricadenti sul territorio del rispettivo ATO, i cui lavori di adeguamento, costruzione nonché relativa gestione siano stati affidati dalla Regione in attuazione dell'art.1 della legge regionale 12 aprile 2013 n.18"*
- Con DGR n. 580 del 26-11-2018, sono stati approvati gli schemi per l'autorizzazione agli ATO per l'uso degli impianti di trattamento rifiuti regionali; in particolare, con l'atto n. 435940 del 21-12-2018, la Comunità d'Ambito di Reggio Calabria (oggi Città Metropolitana di Reggio Calabria) è stata autorizzata all'utilizzo degli impianti presenti nella omonima provincia (piattaforme di trattamento meccanico-biologico di Gioia Tauro, Reggio Calabria e Siderno ed impianto di termovalorizzazione di Gioia Tauro);
- Con decorrenza 1° gennaio 2019, la Comunità d'Ambito di Reggio Calabria (oggi Città Metropolitana di Reggio Calabria) è titolare dei contratti di gestione degli impianti pubblici di trattamento ricadenti nell'omonima provincia;
- Con Delibera del Consiglio Regionale n. 156/2016, la Regione Calabria ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, risalente al 2007, che prevede di realizzare una moderna piattaforma di recupero dei rifiuti urbani a servizio prioritariamente dei flussi provenienti dalla raccolta differenziata, nell'ATO di Reggio Calabria nel Comune di Reggio Calabria loc. Sambatello, già sede di un impianto di trattamento dei rifiuti in esercizio;

DATO ATTO CHE

- La Regione Calabria nell'ambito dell'esercizio transitorio delle competenze e quindi nelle more della piena operatività dell'ATO di Reggio Calabria, con DDG n. 6127 del 13/06/2018 ha provveduto tra l'altro a:
 - disporre l'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, del progetto definitivo, del contratto di appalto misto di lavori e servizi, sopra soglia comunitaria per la realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria loc. Sambatello di importo complessivo pari ad € 74.400.000,00;
 - prevedere negli atti di gara ed in particolare nello schema di contratto annesso (art.2 comma 6) che "In caso di operatività della Comunità d'Ambito di cui alla L.R. n. 14/2014, relativa all'ambito territoriale ottimale di Reggio Calabria, la regione Calabria si riserva la facoltà di cedere il presente contratto a detta Comunità (ed ai comuni ad essa afferenti) che quindi subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi che la regione intrattiene con il gestore"
- Con D.D.G. n. 4862 del 16/04/2019 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.32, comma 5, del D.lgs. 50/2016, all'operatore economico Consorzio Ordinario di Concorrenti da costituirsi:
 - C.I.S.A. SPA (Capogruppo)
 - Salvaguardia Ambientale SPA (mandante)
 - MI.GA. Srl (mandante)
 - CO.I.V. di Salvatore Rachieli (mandante);
- Con DDG N° 16623 del 20/12/2019 si è tra l'altro:
 - preso atto dell'intervenuta efficacia alla data del 04/09/2019, giusta nota del RUP di prot 305557 del 04/09/2019, del provvedimento di aggiudicazione definitivo adottato con Decreto dirigenziale N. 4862 del 16/04/2019;

- approvato il quadro economico di spesa dei soli lavori ammontante ad € 41.517.778,98, per come rimodulato a seguito dell'appalto, di seguito riportato:

APPALTO

a1	Lavori		32.341.675,14 €
a2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		255.789,72 €
	Sommano (a1+a2)		32.597.464,86 €
a3	Oneri per la progettazione esecutiva		275.188,52 €
	Totale per lavori (a1+a2+a3)		32.872.653,38 €
	SOMME A DISPOSIZIONE		
b1	ricerca ordigni bellici		20.000,00 €
b2	altri accertamenti e indagini		20.000,00 €
b3	imprevisti per lavori	10%	3.287.265,34 €
b4	Gestione delle terre e rocce da scavo eventualmente contaminate		180.000,00 €
b5	Indennità di esproprio		70.000,00 €
b6	commissione di valutazione gara		24.000,00 €
b7	spese per pubblicità		15.000,00 €
b8	contributo ANAC		800,00 €
b9	Oneri istruttori istanza VIA ed AIA		56.245,17 €
b10	incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 sui lavori		151.554,58 €
b11	spese tecniche per assistenza archeologica agli scavi		20.000,00 €
b12	Assistenza al RUP nelle varie successive fasi di esecuzione lavori		80.000,00 €
b13	Spese tecniche per Ufficio DL, Coordinamento della sicurezza, Collaudo Statico e Tecnico amministrativo		1.071.613,61 €
b14	CNPAIA su spese tecniche lavori	4%	57.872,09 €
b15	IVA su prestazioni professionali varie, progettazione esecutiva, collaudi, assistenza archeologica	22%	331.028,33 €
b16	IVA su lavori	10%	3.259.746,49 €
	Totale somme a disposizione		8.645.125,60 €
	Sommano complessivamente		41.517.778,98 €

- approvato il quadro economico di spesa della sola gestione ammontante ad € 29.487.002,16, per come rimodulato a seguito dell'appalto

APPALTO

a	Importo Gestione polo tecnologico		24.165.813,27 €
1			
	Totale appalto		24.165.813,27 €
	SOMME A DISPOSIZIONE		
c	imprevisti sulla gestione	10%	2.416.581,33 €
1			
c	incentivo per la gestione di cui all'art 113 del D.Lgs 50/2016		170.826,24 €
2			
c	Assistenza al RUP nelle varie successive fasi di esecuzione gestione		50.000,00 €
3			
c	Spese tecniche per DEC e Verifica conformità		200.000,00 €
4			
c	CNPAIA su spese tecniche gestione	4%	10.000,00 €
5			
c	IVA su prestazioni professionali servizio di gestione	22%	57.200,00 €
6			
c	IVA sulla gestione	10%	2.416.581,33 €
7			
	Totale somme a disposizione		5.321.188,89 €
	Sommano complessivamente		29.487.002,16 €

- differito a successivi atti:
 - il trasferimento della fase esecutiva dell'Operazione, CUP J35I18000020002 - Codice SIURP 217566, alla Comunità d'Ambito dell'ATO di Reggio Calabria – Città Metropolitana di Reggio Calabria, da attuarsi, relativamente ai lavori, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.3., denominazione ***“Appalto misto di lavori e servizi per la realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria loc. Sambatello;***
 - l'approvazione del relativo schema di convenzione regolante i rapporti tra le parti;

TENUTO CONTO CHE

- in data 7 maggio 2020 con rep. n 152, tra la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria (in rappresentanza dell'ATO RC) e la Recosamb Società consortile a responsabilità limitata è stato stipulato il Contratto d'appalto avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI M.P.S., DA RD E RU RESIDUI, DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA (FORSU), DA REALIZZARE IN LOC. "SAMBATELLO" NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA. CUP J35-I18000020002 - CIG 7499861914, per cui si stabilisce che:
 - la Regione mantiene le competenze acquisite con l'indizione dell'appalto sino al perfezionamento degli atti occorrenti alla verifica ed approvazione del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore, in effetto della stipula del contratto, compresa la liquidazione del relativo corrispettivo, restando le funzioni del RUP affidate all'Ing. Michelangelo Anoja, funzionario regionale;
 - Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria compete, all'atto del subentro, la nomina, ai sensi di legge, del Responsabile del Procedimento in fase d'esecuzione del contratto ed ogni altra attività dal contratto regolata;
- con decreto n. 10413 del 14/10/2020 si è disposto di:
 - trasferire fase esecutiva dell'Operazione, CUP J35I18000020002 - Codice SIURP 217566, alla Comunità d'Ambito dell'ATO di Reggio Calabria – Città Metropolitana di Reggio Calabria, individuando quest'ultima quale soggetto Attuatore dell'operazione finanziata con fondi del P.O.R. 14 – 20;
 - approvare lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Calabria e la Città metropolitana, pure notificato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, con il quale la Regione "si impegna a corrispondere al Soggetto Attuatore,l'importo ammesso a finanziamento sul POR Calabria FESR 2014-2020, detratte le spese già rendicontate e sostenute da parte della Regione Calabria a fronte delle procedure già espletate e/o avviate, di cui al Decreto Dirigenziale di approvazione dello schema del presente atto o che si dovessero rendere necessarie per le procedure in corso di competenza della Regione Calabria.
 - l'impegno dell'importo complessivo massimo da erogare alla Comunità d'Ambito dell'ATO di Reggio Calabria – Città Metropolitana di Reggio Calabria per € 41.000.000,00, per come al seguente prospetto:

anno	%	Importo
2020	35,00%	14.350.000,00 €
2021	30,00%	12.300.000,00 €
2022	25,00%	10.250.000,00 €
2023	10,00%	4.100.000,00 €
 - impegnare la somma di Euro 349.159,45 a valere sul capitolo di spesa U9090900603 del POR Calabria FESR 2014/2020 per come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Esercizio	Cofinanziamento	Importo	Impegno
anno 2020	Quota UE 75%	€ 261.869,59	n.7285/2020
	Quota Stato 7,92%	€ 27.653,43	n.7286/2020
	Quota Mutuo 17,08%	€ 59.636,43	n.7287/2020
Totale		€ 349.159,45	
 - impegnare la somma di Euro 14.350.000,00 a valere sul capitolo di spesa U9090900602 del POR Calabria FESR 2014/2020, per come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Esercizio	Cofinanziamento	Importo	Impegno
anno 2020	Quota UE 75%	€ 10.762.500,00	n. 7288/2020
	Quota Stato 7,92%	€ 1.136.520,00	n. 7289/2020
	Quota Mutuo 17,08%	€ 2.450.980,00	n. 7290/2020
Totale		€ 14.350.000,00	
- quanto sopra è stato cristallizzato, con convenzione n. 8182 del 28/10/2020, laddove sono stati disciplinati i rapporti per l'esecuzione dell'operazione tra la regione Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria nonché disciplinate le fasi del trasferimento delle risorse finanziarie;
- con decreto N°. 11676 del 13/11/2020 si è disposto di:
 - liquidare a favore della Città metropolitana di Reggio Calabria, a titolo di anticipazione, la somma pari a € 12.300.000,00, per la realizzazione dell'operazione "Appalto misto di lavori e servizi per la realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria loc. Sambatello" - Convenzione rep. n. 8182 del 28/10/2020 precisando che essa somma, allocata sul capitolo di spesa U9090900602, è suddivisa per la quota UE, pari a € 9.225.000,00 (75%), sull'impegno di spesa n. 7288/2020, giusta scheda contabile n. 12566 del 02/11/2020, per la quota Stato, pari a € 974.160,00 (7,92%), sull'impegno di spesa n. 7289/2020 giusta scheda contabile n. 12569 del 02/11/2020, e per la quota Mutuo pari ad € 2.100.840,00 sull'impegno di spesa 7290/2020 giusta scheda contabile n. 12571 del 02/11/2020

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale dell'appalto de quo l'appaltatore doveva procedere all'elaborazione del progetto esecutivo;

- per lo svolgimento delle attività relative, per come indicato in fase di gara, le società C.G.A. s.r.l. - Consulenze Generali Ambientali, Utres Ambiente-s.r.l., Studio Speri Società di ingegneria s.r.l., Italiana Progetti- I.Pro. s.r.l. e il Dottore Geologo Ivan TETI, dichiarano, per atto Rep. 527 del 12 Giugno 2019 del Notaio Ida Scalercio - in Roma – si sono riuniti in Raggruppamento Temporaneo di Progettisti (con l'acronimo R.T.P.), conferendo mandato collettivo speciale alla Società C.G.A. s.r.l. - Consulenze Generali Ambientali - e per essa al suo legale rappresentante, Ing. Gianmario Baruchello;
- con nota di prot. 324025_siar del 18_09_2019, giusto impegno sottoscritto a svolgere sin da subito i “Servizi tecnico-amministrativi di direzione lavori, nonché di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione” per l'appalto in oggetto e quale progettista del progetto preliminare posto a base di gara, è stata incaricata la società Martino Associati dell'affiancamento dell'Amministrazione appaltante per il controllo dello svolgimento della progettazione esecutiva, ricorrendone la necessità ed urgenza;
- con nota 04/06/2020, acquisita con prot. 184911 il 05/06/2020, la DL comunica che dall'esame delle migliori proposte dall'affidatario, è emerso che alcune di esse, potrebbero:
 - determinare effetti negativi sulla funzionalità della piattaforma
 - prefigurare la necessità di dover riavviare l'iter autorizzativo con i VV.F. di Reggio Calabria, in relazione a varianti che, pur costituendo nella forma proposte formulate in un'ottica di miglioria, potrebbero comportare una richiesta di nuovo parere.
 - Comportare maggiori costi energetici e quindi un riflesso sui futuri costi gestionali.

Alla luce di quanto sopra la DL chiede l'autorizzazione a produrre una perizia di variante in riduzione dei costi;

- In pari data il RUP autorizza la richiesta redazione di perizia in riduzione;

- In data 6 giugno 2020 la DL produce la suddetta perizia costituita da:

- 1_Relazione tecnica perizia n°1_r01
- 2_Computo metrico estimativo dell'offerta migliorativa
- 3_Verale di Modifica proposte migliorative di gara
- 4_Schema di Atto di sottomissione

Per cui il nuovo quadro economico dei lavori a seguito della perizia di variante in riduzione dell'importo contrattuale dei lavori:

a1	importo lavori di contratto in data 7 maggio 2020 rep. n 152	32.341.675,14 €
a1.1	Somme a detrarre per migliorie non confermate (perizia)	- 398.880,23 €
a2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	255.789,72 €
	Sommano (a1+a2)	32.198.584,63 €
a3	Oneri per la progettazione esecutiva	275.188,52 €
	Totale per lavori (a1+a2+a3)	32.473.773,15 €
	Somme a disposizione	
b1	ricerca ordigni bellici	20.000,00 €
b2	altri accertamenti e indagini	20.000,00 €
b3	imprevisti per lavori	3.726.033,59 €
b4	Gestione delle terre e rocce da scavo eventualmente contaminate	180.000,00 €
b5	Indennità di esproprio	70.000,00 €
b6	commissione di valutazione gara	24.000,00 €
b7	spese per pubblicità	15.000,00 €
b8	contributo ANAC	800,00 €
b9	Oneri istruttori istanza VIA ed AIA	56.245,17 €
b10	incentivo art. 113 dlgs 50/2016 sui lavori	151.554,58 €
b11	spese tecniche per assistenza archeologica agli scavi	20.000,00 €
b12	Assistenza al RUP nelle varie successive fasi di esecuzione lavori	80.000,00 €
b13	Spese tecniche per Ufficio DL, Coordinamento della sicurezza, Collaudo Statico e Tecnico amministrativo	1.071.613,61 €
b14	CNPAIA su spese tecniche lavori	4% 57.872,09 €
b15	IVA su prestazioni professionali varie, progettazione esecutiva ,collaudi,assistenza archeologica	22% 331.028,33 €
b16	IVA su lavori	10% 3.219.858,46 €
	Totale somme a disposizione	9.044.005,83 €
	Sommano	41.517.778,98 €

- con nota prot. 198574 del 17/06/2020, vista la documentazione trasmessa dalla suddetta CGA in data 16/06/2020, il RUP ha dato avvio alla fase C) del servizio per la "verifica del progetto esecutivo" condotta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016", per come al contratto di rep. 1879 del 22/10/2015 e Atto aggiuntivo rep n. 235 del 25/01/2018 stipulati con la società RINA Check S.r.l, Organismo di ispezione di Tipo A;

- Con nota RICH/TIRSS/MNLFR/436 del 19/06/2020 RINA Check provvedeva a comunicare alla Stazione appaltante l'avvio del servizio richiedendo una copia della documentazione di riferimento per l'ispezione;
- La documentazione richiesta veniva depositata presso il sistema informatico *Google drive* in data 22-23-24/06/2020;
- RINA Check S.r.l. il 23/07/2020 ha trasmesso il Rapporto RC01 che esponeva dei rilievi riguardanti gli elaborati consegnati;
- Il progettista ha fornito in data 07/08/2020 le proprie proposte di azioni correttive e/o chiarimenti in merito;
- In riscontro alle proposte di azioni correttive e/o chiarimenti forniti dai progettisti sono stati emessi da RINA, in data 27/08/2020, dei tabulati (RED rev. 01) allegati al Rapporto RC02, dove è stato indicato riportato dagli ispettori un commento in merito all'adeguatezza o meno dell'azione correttiva proposta dal progettista, dove si rilevavano azioni correttive e/o chiarimenti dei progettisti ritenuti non adeguati che quindi ponevano la necessità di ottenere ulteriori chiarimenti;
- Gli esiti del conseguente previsto contraddittorio con i progettisti sono riportati nel verbale del 29/09/2020 e determinazioni del RUP 15/10/2020;
- il progetto revisionato è stato consegnato a RINA Check in data 02/11/2020, mentre gli esiti del controllo finale sono contenuti nei RED rev.03, in uno al **RAPPORTO CONCLUSIVO RC03.C** del 20/11/2020 allegato, che riporta: *in relazione alle risultanze delle verifiche operate e descritte ..., il progetto **esecutivo** relativo all' « Impianto di valorizzazione e recupero spinto m.p.s. da rd residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in loc. Sambatello nel comune di Reggio Calabria » è **CONFORME A CONDIZIONE** di recepimento dei rilievi/osservazioni ancora in essere nella successiva revisione progettuale;*

RITENUTO pertanto necessario

- procedere, ai sensi del D. Lgs 50/2016, all'approvazione:
 - della perizia di variante in riduzione dei costi prodotta dalla DL in data 6 giugno 2020, per cui si dispone di non eseguire talune "migliorie" proposte dall'affidataria in fase di gara, costituita da:
 - 1_Relazione tecnica perizia n°1_r01
 - 2_Computo metrico estimativo dell'offerta migliorativa
 - 3_Verale di Modifica proposte migliorative di gara
 - 4_Schema di Atto di sottomissione
 - del conseguente nuovo quadro economico dei lavori a seguito della perizia di variante per cui il nuovo importo contrattuale dei lavori è definito in € 32.198.584,63, per riduzione di 398.880,23 € dell'importo di 32.597.464,86 € di cui al contratto in data 7 maggio 2020 rep. n 152;
 - del **RAPPORTO CONCLUSIVO RC03.C** emesso in data 20/11/2020 dalla società RINA Check S.r.l, Organismo di ispezione di Tipo A, a conclusione del servizio di "verifica del progetto esecutivo", condotta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016", per come al contratto di rep. 1879 del 22/10/2015 e Atto aggiuntivo rep n. 235 del 25/01/2018, stipulati con la Regione Calabria;
 - del progetto esecutivo relativo all' « *Impianto di valorizzazione e recupero spinto m.p.s. da rd residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in loc. Sambatello nel comune di Reggio Calabria* », redatto dalla Società C.G.A. s.r.l. e oggetto del suddetto *Rapporto conclusivo RC03.C*, condizionando la sua definitiva accettazione al recepimento dei rilievi/osservazioni ancora in essere nella successiva revisione progettuale;
- demandare al RUP la predisposizione della documentazione e l'avvio delle attività conseguenti;
- prendere atto che:
 - la documentazione che si approva, ancorché non allegata al presente atto, deve intendersi quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - il quadro economico della spesa dei lavori relativi alla costruzione dell' « *Impianto di valorizzazione e recupero spinto m.p.s. da rd residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in loc. Sambatello nel comune di Reggio Calabria* », trova copertura finanziaria per come disposto con decreto n. 10413 del 14/10/2020;

ACCERTATA la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 L.R. 47/2011;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

RITENUTO non applicabile al presente provvedimento la circolare 57364 del 11/02/2019 del Segretariato Generale;

DECRETA

Per le motivazioni riferite in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e recepite

- **di procedere**, ai sensi del D. Lgs 50/2016, all'approvazione:
 - della perizia di variante in riduzione dei costi prodotta dalla DL in data 6 giugno 2020, per cui si dispone di non eseguire talune "migliorie" proposte dall'affidataria in fase di gara, costituita da:
 - 1_Relazione tecnica perizia n°1_r01
 - 2_Computo metrico estimativo dell'offerta migliorativa
 - 3_Verbale di Modifica proposte migliorative di gara
 - 4_Schema di Atto di sottomissione
 - del conseguente, per come in premesse riportato, nuovo quadro economico dei lavori a seguito della perizia di variante, per cui il nuovo importo contrattuale dei lavori è definito in € 32.198.584,63, per riduzione di 398.880,23 € dell'importo di 32.597.464,86 € di cui al contratto in data 7 maggio 2020 rep. n 152;
 - del **RAPPORTO CONCLUSIVO RC03.C** emesso in data 20/11/2020 dalla società RINA Check S.r.l, Organismo di ispezione di Tipo A, a conclusione del servizio di "verifica del progetto esecutivo", condotta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016", per come al contratto di rep. 1879 del 22/10/2015 e Atto aggiuntivo rep n. 235 del 25/01/2018, stipulati con la Regione Calabria;
 - del progetto esecutivo relativo all' « *Impianto di valorizzazione e recupero spinto m.p.s. da rd residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in loc. Sambatello nel comune di Reggio Calabria* », redatto dalla Società C.G.A. s.r.l. e oggetto del suddetto Rapporto conclusivo RC03.C, condizionando la sua definitiva accettazione al recepimento dei rilievi/osservazioni ancora in essere nella successiva revisione progettuale;
- **di demandare** al RUP la predisposizione della documentazione occorrente e l'avvio delle attività conseguenti;
- **di prendere atto** che:
 - la documentazione che si approva, ancorché non allegata al presente atto, deve intendersi quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - il quadro economico della spesa dei lavori relativi alla costruzione dell' « *Impianto di valorizzazione e recupero spinto m.p.s. da rd residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in loc. Sambatello nel comune di Reggio Calabria* », trova copertura finanziaria per come disposto con decreto n. 10413 del 14/10/2020;
 - si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.l.s. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33/2013;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Comunità d'Ambito dell'ATO di Reggio Calabria – Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ANOJA MICHELANGELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 241 del 06-06-2019)

PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 256/2020

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 02 - CICLO INTEGRATO
DEI RIFIUTI**

**OGGETTO: "IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI M.P.S.,
DA RD E RU RESIDUI, DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON
ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA
(FORSU) DA REALIZZARE IN LOC. "SAMBATELLO" NEL COMUNE DI REGGIO
CALABRIA. CUP J35L18000020002 - CIG 7499861914 - APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 26/11/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)